

**ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)  
ARTICOLATO NEL DOCUMENTO DI PIANO, PIANO DELLE REGOLE E  
PIANO DEI SERVIZI, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO  
2005, N. 12 E SMI.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- La legge urbanistica regionale – L.R. 11 marzo 2005, n. 12 “*Legge per il governo del territorio*”- ha introdotto il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) come strumento di definizione dell’assetto dell’intero territorio comunale;
- Tutti i comuni lombardi sono chiamati a sostituire il preesistente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) con il P.G.T. che dovrà essere composto da tre atti distinti ancorché coordinati all’interno di un unitario processo di pianificazione e sempre modificabili al fine di garantire allo strumento urbanistico la massima flessibilità: il Documento di Piano (di validità quinquennale), il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole (senza termini di validità);

Il Documento di Piano, come previsto all’art. 8 della L.R. 12/2005:

- a) definisce il quadro ricognitivo e programmatorio di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune, anche sulla base delle proposte dei cittadini singoli o associati e tenuto conto degli atti di programmazione provinciale e regionale, eventualmente proponendo le modifiche o le integrazioni della programmazione provinciale e regionale che si ravvisino necessarie;
- b) definisce il quadro conoscitivo del territorio comunale, come risultante dalle trasformazioni avvenute, individuando i grandi sistemi territoriali, il sistema della mobilità, le aree a rischio o vulnerabili, le aree di interesse archeologico e i beni di interesse paesaggistico o storico-monumentale e le relative aree di rispetto, i siti interessati da habitat naturali di interesse comunitario, gli aspetti socio-economici, culturali, rurali e di ecosistema, la struttura del paesaggio agrario e l’assetto tipologico del tessuto urbano e ogni altra emergenza del territorio che vincoli la trasformabilità del suolo e del sottosuolo;
- c) definisce l’assetto geologico, idrogeologico e sismico (così come previsto all’art. 57 della stessa L.R. 12/2005);

sulla base di questi elementi il documento stesso

- d) individua gli obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione che abbiano valore strategico per la politica territoriale, indicando i limiti e le condizioni in ragione dei quali siano ambientalmente sostenibili e

**Originale  
(conservato presso il comune)**

- coerenti con le previsioni ad efficacia prevalente di livello sovracomunale;
- e) determina gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT; nella definizione di tali obiettivi il documento di piano tiene conto della riqualificazione del territorio, della minimizzazione del consumo del suolo in coerenza con l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali, ambientali ed energetiche della definizione dell'assetto viabilistico e della mobilità, nonché della possibilità di utilizzazione e miglioramento dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, anche a livello sovracomunale;
  - f) determina, in coerenza con i predetti obiettivi e con le politiche per la mobilità, le politiche di intervento per la residenza, ivi comprese le eventuali politiche per l'edilizia residenziale pubblica, le attività produttive primarie, secondarie e terziarie, ivi comprese quelle della distribuzione commerciale, evidenziando le scelte di rilevanza sovracomunale;
  - g) dimostra la compatibilità delle predette politiche di intervento e della mobilità con le risorse economiche attivabili dalla pubblica amministrazione, anche in relazione agli effetti indotti sul territorio contiguo;
  - a) individua gli ambiti di trasformazione, definendone gli indici urbanistico-edilizi in linea di massima, le vocazioni funzionali e i criteri di negoziazione, nonché i criteri di intervento, preordinati alla tutela ambientale, paesaggistica e storico-monumentale, ecologica, geologica, idrogeologica e sismica, laddove in tali ambiti siano comprese aree qualificate a tali fini nella documentazione conoscitiva;
  - b) individua le aree degradate o dismesse, che possono compromettere la sostenibilità e la compatibilità urbanistica, la tutela dell'ambiente e gli aspetti socio-economici, al fine di promuoverne il recupero e la riqualificazione;
  - c) individua i principali elementi caratterizzanti il paesaggio ed il territorio, definendo specifici requisiti degli interventi incidenti sul carattere del paesaggio e sui modi in cui questo viene percepito;
  - d) determina le modalità di recepimento delle previsioni prevalenti contenute nei piani di livello sovracomunale e la eventuale proposizione, a tali livelli, di obiettivi di interesse comunale;
  - e) definisce gli eventuali criteri di compensazione, di perequazione e di incentivazione.

Il Piano dei Servizi, normato invece dall'art. 9 della L.R. 12/2005, garantisce la dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e le dotazioni a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale a supporto delle funzioni insediate e previste. Tale obiettivo viene raggiunto tramite l'analisi dei requisiti di qualità, fruibilità e accessibilità delle strutture esistenti, la valutazione delle necessità di sviluppo e integrazione degli stessi, l'indicazione dei servizi da assicurare negli ambiti di trasformazione (con particolare riferimento agli ambiti entro i quali è prevista l'attivazione di strutture di distribuzione commerciale, terziarie, produttive e di servizio caratterizzate da rilevante affluenza di utenti), la programmazione economica

Originale  
(conservato presso il comune)

degli interventi previsti, l'integrazione con il Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS).

Il Piano delle Regole –ex art. 10 della L.R. 12/2005- deve:

- a) definire, all'interno del territorio comunale, gli ambiti del tessuto urbano consolidato, quali insieme delle parti di territorio su cui è già avvenuta l'edificazione o la trasformazione dei suoli, comprendendo in essi le aree libere intercluse o di completamento;
  - b) indicare gli immobili assoggettati a tutela in base alla normativa statale e regionale;
  - c) individuare le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante;
  - d) contenere, in ordine alla componente geologica, idrogeologica e sismica, il recepimento e la verifica di coerenza con gli indirizzi del PTCP e del piano di bacino, l'individuazione delle aree a pericolosità e vulnerabilità nonché le norme e le prescrizioni a cui le medesime aree sono assoggettate in ordine alle attività di trasformazione territoriale;
  - e) individuare le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche, le aree non soggette a trasformazioni urbanistiche;
  - f) individuare –entro gli ambiti del tessuto urbano consolidato- i nuclei di antica formazione ed identificare i beni ambientali e storico-artistico-monumentali oggetto di tutela;
  - g) definire le caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente, da rispettare in caso di eventuali interventi integrativi o sostitutivi, nonché le modalità di intervento (mediante pianificazione attuativa o permesso di costruire convenzionato) definendo allineamenti, orientamenti e percorsi, consistenza volumetrica o superfici lorde di pavimento esistenti e previste, rapporti di copertura, altezze massime e minime, modi insediativi, destinazioni d'uso non ammissibili, interventi di integrazione paesaggistica, requisiti qualitativi (compresi quelli di efficienza energetica);
  - h) dettare –per le aree destinate all'agricoltura- la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia recependo i contenuti dei piani di assestamento, di indirizzo forestale e di bonifica nonché individuando gli edifici esistenti non più adibiti ad usi agricoli e dettandone le normative d'uso;
  - i) dettare ulteriori regole di salvaguardia e valorizzazione per le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche in attuazione dei contenuti dei Piano Territoriale Regionale, del Piano Paesistico Regionale e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
  - j) individuare, per le aree non soggette a trasformazione urbanistica, gli edifici esistenti dettandone la disciplina d'uso che, previa valutazione, potrà sempre ammettere la possibilità di interventi per servizi pubblici.
- La Giunta Comunale - con deliberazione n. 23 del 31.01.2006 - ha formalmente avviato il procedimento relativo alla redazione degli atti del P.G.T. ai sensi dell'art. 13 della Legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005;
  - Ai sensi dell'art. 13, comma 2 della L.R. 12/2005, è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento del PUGSS, a cui chiunque ne avesse interesse, **(conservato presso il comune)**

anche per la tutela degli interessi diffusi, potesse presentare suggerimenti e proposte;

- In risposta a tale avviso –i cui termini sono stati lasciati aperti ben oltre l'originaria scadenza del 31 marzo 2006- risultavano pervenuti, alla data del 22 luglio 2010, n. 208 contributi, proposte e suggerimenti che sono stati valutati ai fini dell'elaborazione degli atti costituenti il PGT;
- Con determinazione dirigenziale Settore 3° n. 59/20 08 è stato conferito al gruppo di lavoro: *arch. ENGEL MARCO – arch. APRA' FRANCO - Soc. ANZINI MAURO & C. – Soc. POLINOMIA s.r.l.*, l'incarico per la redazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi della Legge regionale n. 12/2005;
- Con deliberazione n. 203 del 9 dicembre 2008, la Giunta Comunale -ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. 12/2005 e con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente- ha dichiarato l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica degli effetti derivanti dall'attuazione del Documento di Piano ed individuate Autorità Procedente e Autorità Competente;
- Dell'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica è stato dato avviso mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano a diffusione locale, sul sito web della Regione Lombardia nonché all'Albo Pretorio e sul sito del Comune di Legnano nelle forme previste dalla legge;
- Con determinazione dirigenziale Settore 3° n. 23/20 09 è stato conferito al gruppo di lavoro *TECNO HABITAT s.r.l. – POLIEDRA s.r.l.* l'incarico per la redazione degli elaborati e l'assistenza tecnica al percorso di Valutazione Ambientale Strategica del PGT;
- Con determinazione dirigenziale Settore 3° n. 43/20 09 sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale della Valutazione Ambientale Strategica nonché le forme di comunicazione, informazione, diffusione e pubblicizzazione delle informazioni al pubblico e le modalità di convocazione delle conferenze di valutazione;
- La Giunta Comunale - con deliberazione n. 164 del 27 ottobre 2009 - ha approvato il Documento Programmatico contenente gli indirizzi generali e l'individuazione dei temi e obiettivi da assumere come linee-guida nel processo di formazione degli atti del P.G.T. ;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 9 novembre 2009 è stato altresì approvato il Documento Preliminare della VAS (Scoping) presentato e discusso nella Prima Conferenza di Valutazione di VAS il 15 dicembre 2009;
- In data 20 gennaio 2010 si è tenuto il forum di apertura del percorso di VAS a lato del quale –oltre agli adempimenti previsti dalla normativa- sono state promosse, nei primi mesi del 2010, iniziative di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza alla costruzione del Piano (camminate di quartiere, questionari, forum tematici, workshops per focus groups);
- La Giunta Comunale -con deliberazione n. 118 del 18 ottobre 2010- ha approvato la bozza del Documento di Piano dando avvio altresì alle conseguenti procedure di Valutazione Ambientale Strategica attraverso la

Originale  
(conservato presso il comune)

presa d'atto del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica avvenuta con deliberazione n. 119 del 27 ottobre 2010;

- Documento di Piano e Rapporto Ambientale di VAS sono stati messi a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 5.13 della Delibera di Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351 e presentati nella Seconda Conferenza di Valutazione finale tenutasi il 30 novembre 2010 cui è seguito un forum di illustrazione alla cittadinanza dei medesimi documenti;
- La suddetta documentazione è stata inoltre trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati;
- Entro il termine dell'8 gennaio 2011 (prorogato al 10 gennaio 2011) sono pervenute all'Amministrazione n. 72 istanze, suggerimenti e proposte inerenti la VAS ed il Documento di Piano, le suddette istanze sono state esaminate e controdedotte all'interno del Parere Motivato;
- Oltre il termine sopra indicato è pervenuta la nota di ARPA Lombardia che, in considerazione ai contenuti e al ruolo di soggetto competente in materia ambientale obbligatorio, è stata comunque esaminata e controdedotta all'interno del Parere Motivato;
- Con deliberazione n. 20 del 15 febbraio 2011 la Giunta Comunale ha approvato la bozza del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi avviando, con decorrenza dal 16 febbraio 2011, il periodo di trenta giorni dedicato alla consultazione delle parti sociali ed economiche previsto dall'art. 13, comma 3 della L.R. 12/2005;
- Durante il periodo suddetto – al fine di stimolare ulteriormente il contributo pubblico alla costruzione del Piano- sono stati organizzati tre incontri dedicati ad una illustrazione generale dei contenuti, ai temi attinenti il mondo del lavoro e il mondo dell'edilizia, nonché organizzato un workshop specifico per gli operatori del settore edilizio-immobiliare;
- Resoconto degli esiti di tale fase di consultazione viene dato nello specifico documento allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- Con decreto prot. n. 17123 del 7 marzo 2011, l'Autorità Competente per la VAS del PGT, in collaborazione con l'Autorità Procedente, ha espresso parere positivo circa la compatibilità ambientale del Piano di Governo del Territorio a condizione che le norme relative ai vari ambiti di trasformazione proposti dal Documento di Piano riportino specifico richiamo ai criteri ambientali di attuazione e alle misure di mitigazione di cui al Capitolo 7 del Rapporto Ambientale del PGT;

Tutto ciò premesso e considerata la necessità di procedere, ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., all'adozione del Piano di Governo del Territorio composto dai seguenti elaborati:

**Documento di Piano**

**(ALLEGATO 1)**

Tav.	Titolo	Scala
DA01	Contesto metropolitano: aree urbanizzate	1:20.000
DA02	Vincoli monumentali e ambientali	1:10.000
DA03	Vincoli da infrastrutture e attività	1:10.000
DA04	Vincoli geologici, idrici e idrogeologici	1:10.000

**Originale  
(conservato presso il comune)**

DA05	Formazione del territorio e dell'agglomerato urbano	varie
DA06	Carta del Paesaggio	1:7.500
DA07	Carta delle Istanze	1:10.000
DA08	Attuazione del PRG	1:10.000
DA09	Quaderno del Quadro Conoscitivo	
DA10	Quadro conoscitivo del territorio comunale – Componente commerciale	
DP01	Strategie di Piano: Simulazione delle azioni di Piano	1:7.500
DP02	Strategie di Piano: Carta delle previsioni di Piano	1:7.500
DP03	Diritti edificatori e coefficienti di ponderazione	1:10.000
DP04	Carta della sensibilità paesistica	1:7.500
DP05	Verifica del consumo di suolo: Stato di attuazione del PRG	1:10.000
DP06	Verifica del consumo di suolo: Perimetro dell'urbanizzato	1:10.000
DP07	Verifica del consumo di suolo: Consumo di suolo agricolo	1:10.000
DP08	Relazione Illustrativa	
DP09	Criteri Tecnici per l'Attuazione	
DP10	Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP della Provincia di Milano	

### **Piano delle Regole**

**(ALLEGATO 2)**

Tav.	Titolo	Scala
RA01	Densità edilizie e abitative	1:15.000
RA02	Carta dei fronti commerciali	1:10.000
RA03	Formazione della città	varie
RA04	Morfologia del tessuto urbano ed edifici notevoli	varie
RA05	Nuclei di antica formazione: datazione e piani volumetria	varie
RA06	Edifici o complessi edilizi di valore storico identitario	1:10.000
RA07	Repertorio degli edifici e dei complessi edilizi di valore storico identitario	
RP01	Carta del Piano delle Regole	1:7.500
RP02a/b/c/d/e/f/g/h/i/l/m	Carta del Piano delle Regole	1:2.000
RP03	Gradi di intervento nei Nuclei di Antica Formazione	1:2.000
RP04	Relazione Illustrativa	
RP05	Norme Tecniche di Attuazione	

### **Piano dei Servizi**

**(ALLEGATO 3)**

Tav.	Titolo	Scala
SA01	Carta delle proprietà pubbliche	1:7.500
SA02	Atlante dei servizi	1:7.500
SA03	Il sistema dell'istruzione	1:5.000
SA04	Carta del verde comunale	1:7.500
SA05	Catalogo dei servizi esistenti	
SP01	Carta del Piano dei Servizi	1:7.500
SP02	Relazione Illustrativa	
SP03	Norme Tecniche di Attuazione	
	Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)	
SS01	Relazione Tecnica	
SS02	Planimetria rete acquedotto	1:7.500
SS03	Planimetria rete gas bassa pressione e media pressione	1:7.500
SS04	Planimetria rete gas alta e media pressione SNAM	
SS05	Planimetria rete fognatura	1:7.500
SS06	Planimetria rete teleriscaldamento	1:5.000
SS07	Planimetria rete fibre ottiche	1:7.500

### **Valutazione Ambientale Strategica**

**(ALLEGATO 4)**

4.1	Rapporto Ambientale + Allegati
4.2	Sintesi non tecnica
4.3	Dichiarazione di Sintesi

### **Resoconto della fase di consultazione delle parti sociali ed economiche (conservato presso il comune)**

**(ALLEGATO 5)**

## Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del PGT (ALLEGATO 6)

Tav.	Titolo	Scala
1	Carta litotecnica con elementi geomorfologici	1:10.000
2	Carta pedologica	1:10.000
3a	Carta idrogeologica e della vulnerabilità dell'acquifero	1:10.000
3b	Sezioni idrogeologiche	1:20.000
3c	Carta delle esondazioni storiche	1:10.000
4	Carta della pericolosità sismica locale	1:10.000
5a / 5b	Carta di sintesi	1:5.000
6a / 6b	Carta dei vincoli	1:5.000
7a/7b/7c/7d/7e	Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano	1:2.000
7f	Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano	1:10.000
8	Relazione Tecnica	
9	Norme geologiche di piano	

### Visti:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni con cui è stata data attuazione alla predetta Direttiva;
- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge Urbanistica";
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 8/1681 del 29 dicembre 2005 "Modalità di pianificazione comunale (Legge Regionale n. 12/2005, art. 7)";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi";
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia 10 novembre 2010, n. 9/761 "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n. VIII/352 del 13 marzo 2007 "Indirizzi generali per la programmazione urbanistica del settore commerciale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 8/5913 del 21 novembre 2007 "Criteri urbanistici per l'attività di pianificazione e di gestione degli Enti Locali in materia commerciale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 8/1566 del 22 dicembre 2005 "Criteri regionali per la componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT"

idrogeologica e sismica del PGT” aggiornata con Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 8/7374 del 28 maggio 2008;

Visti gli elaborati documentali allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che:

- in data 28 aprile 2011 i documenti sopra elencati costituenti il Piano di Governo del Territorio sono stati sottoposti all’esame della Commissione Edilizia e della Commissione Paesaggio, riunite in seduta congiunta, che hanno espresso in proposito parere favorevole;

- la presente proposta di deliberazione è stata altresì esaminata dalla Commissione 3<sup>a</sup> Territorio, in data 28 aprile 2011, la quale ha espresso parere favorevole;

- ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U.E.L. sulla presente proposta di deliberazione, il Dirigente del Settore 3°-Governo e Gestione del Territorio-Servizi Informativi Territoriali-Ambiente-Sportello Unico Imprese ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa, acquisito agli atti;

Preso atto, altresì, che la presente deliberazione non comporta spesa e non necessita, pertanto, del parere di regolarità contabile;

Visto il parere favorevole di conformità espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97, comma 2, del T.U.E.L.;

Dato atto che entro lunedì 2 maggio 2011, termine stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo, sono stati presentati 105 emendamenti e 23 ordini del giorno collegati di cui:

- 10 emendamenti + 7 ordini del giorno hanno come firmatario il gruppo della “Sinistra Legnanese”;
- 43 emendamenti + 5 ordini del giorno hanno come firmatario il gruppo di “Insieme per Legnano “;
- 5 emendamenti + 4 ordini del giorno hanno come firmatario il gruppo “Di Pietro- IDV”;
- 47 emendamenti + 7 ordini del giorno hanno come firmatario il gruppo “PD – Ulivo”;

e, che entro mercoledì 4 maggio 2011 sono pervenuti alla Presidenza ulteriori 10 emendamenti e 4 ordini del giorno, ritenuti ammissibili di cui:

- 3 ordini del giorno del gruppo “Sinistra Legnanese”
- 1 emendamento + 1 ordine del giorno del gruppo “Insieme per Legnano”
- 9 emendamenti del gruppo “PD – Ulivo”

che risultano depositati agli atti;

**Originale**  
**(conservato presso il comune)**



Udite, inoltre, le dichiarazioni di voto dei consiglieri Gusmeri, Marazzini, Rotondi, Ciapparelli, Legnani e gli interventi di chiusura dell'assessore Fratus e del Sindaco ...*omissis*...;

Proceduto alla verifica delle presenze e della votazione, mediante dispositivo elettronico, della proposta di deliberazione nel testo come emendato, dalla quale risultano:

Consiglieri presenti: 27  
Consiglieri assenti: 4 Guarnieri – Tripodi – Munafò - Ferrario  
Consiglieri votanti: 27  
Voti favorevoli: 17  
Voti contrari: 10 Rotondi – Ferrazzano – Quaglia – Frustagli –  
Gusmeri – Rossi – Radice – Magistrali –  
Marazzini - Giordano

## **DELIBERA**

- 1) di prendere atto dei contenuti e conseguentemente di recepire le prescrizioni del Parere Motivato sulla valutazione di compatibilità ambientale del Documento di Piano del P.G.T. - decreto prot. n. 17123 del 7 marzo 2011- allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) di adottare – ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12- il primo Piano di Governo del Territorio del Comune di Legnano articolato in
  - Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi, nel testo come modificato ed integrato a seguito dagli emendamenti accolti;
  - Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Dichiarazione di Sintesi della Valutazione Ambientale Strategica;
  - Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del PGT;

allegati quali parti integranti e sostanziali al presente atto e costituiti dai sottoelencati elaborati:

<b>Documento di Piano</b>		<b>(ALLEGATO 1)</b>
Tav.	Titolo	Scala
DA01	Contesto metropolitano: aree urbanizzate	1:20.000
DA02	Vincoli monumentali e ambientali	1:10.000
DA03	Vincoli da infrastrutture e attività	1:10.000
DA04	Vincoli geologici, idrici e idrogeologici	1:10.000
DA05	Formazione del territorio e dell'agglomerato urbano	varie
DA06	Carta del Paesaggio	1:7.500
DA07	Carta delle Istanze	1:10.000
DA08	Attuazione del PRG	1:10.000
DA09	Quaderno del Quadro Conoscitivo	
DA10	Quadro conoscitivo del territorio comunale – Componente commerciale (conservato presso il comune)	

DP01	Strategie di Piano: Simulazione delle azioni di Piano	1:7.500
DP02	Strategie di Piano: Carta delle previsioni di Piano	1:7.500
DP03	Diritti edificatori e coefficienti di ponderazione	1:10.000
DP04	Carta della sensibilità paesistica	1:7.500
DP05	Verifica del consumo di suolo: Stato di attuazione del PRG	1:10.000
DP06	Verifica del consumo di suolo: Perimetro dell'urbanizzato	1:10.000
DP07	Verifica del consumo di suolo: Consumo di suolo agricolo	1:10.000
DP08	Relazione Illustrativa	
DP09	Criteri Tecnici per l'Attuazione	
DP10	Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP della Provincia di Milano	

<b>Piano delle Regole</b>	<b>(ALLEGATO 2)</b>
---------------------------	---------------------

Tav.	Titolo	Scala
RA01	Densità edilizie e abitative	1:15.000
RA02	Carta dei fronti commerciali	1:10.000
RA03	Formazione della città	varie
RA04	Morfologia del tessuto urbano ed edifici notevoli	varie
RA05	Nuclei di antica formazione: datazione e piani volumetria	varie
RA06	Edifici o complessi edilizi di valore storico identitario	1:10.000
RA07	Repertorio degli edifici e dei complessi edilizi di valore storico identitario	
RP01	Carta del Piano delle Regole	1:7.500
RP02a/b/c/d/e/f/g/h/i/l/m	Carta del Piano delle Regole	1:2.000
RP03	Gradi di intervento nei Nuclei di Antica Formazione	1:2.000
RP04	Relazione Illustrativa	
RP05	Norme Tecniche di Attuazione	

<b>Piano dei Servizi</b>	<b>(ALLEGATO 3)</b>
--------------------------	---------------------

Tav.	Titolo	Scala
SA01	Carta delle proprietà pubbliche	1:7.500
SA02	Atlante dei servizi	1:7.500
SA03	Il sistema dell'istruzione	1:5.000
SA04	Carta del verde comunale	1:7.500
SA05	Catalogo dei servizi esistenti	
SP01	Carta del Piano dei Servizi	1:7.500
SP02	Relazione Illustrativa	
SP03	Norme Tecniche di Attuazione	
	<b>Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)</b>	
SS01	Relazione Tecnica	
SS02	Planimetria rete acquedotto	1:7.500
SS03	Planimetria rete gas bassa pressione e media pressione	1:7.500
SS04	Planimetria rete gas alta e media pressione SNAM	
SS05	Planimetria rete fognatura	1:7.500
SS06	Planimetria rete teleriscaldamento	1:5.000
SS07	<b>Planimetria rete fibre ottiche</b>	1:7.500

<b>Valutazione Ambientale Strategica</b>	<b>(ALLEGATO 4)</b>
--	---------------------

4.1	Rapporto Ambientale + Allegati
4.2	Sintesi non tecnica
4.3	Dichiarazione di Sintesi

<b>Resoconto della fase di consultazione delle parti sociali ed economiche</b>	<b>(ALLEGATO 5)</b>
--	---------------------

<b>Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del PGT</b>	<b>(ALLEGATO 6)</b>
--	---------------------

Tav.	Titolo	Originale	Scala
1	Carta litologica (conservata presso il Comune)		1:10.000

2	Carta pedologica	1:10.000
3a	Carta idrogeologica e della vulnerabilità dell'acquifero	1:10.000
3b	Sezioni idrogeologiche	1:20.000
3c	Carta delle esondazioni storiche	1:10.000
4	Carta della pericolosità sismica locale	1:10.000
5a / 5b	Carta di sintesi	1:5.000
6a / 6b	Carta dei vincoli	1:5.000
7a/7b/7c/7d/7e	Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano	1:2.000
7f	Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano	1:10.000
8	Relazione Tecnica	
9	Norme geologiche di piano	

- 3) di dare mandato all'espletamento delle successive fasi procedurali dell'iter di approvazione del Piano così come disciplinate dall'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- 4) di dare atto che il Consiglio comunale ha approvato l'ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Sinistra Legnanese n. 17, che viene allegato alla presente deliberazione (**ALL\_ODG17**);
- 5) di dare atto che dalla data della presente deliberazione di adozione si applicheranno le norme di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i..

**Originale**  
**(conservato presso il comune)**